Codice procedura: 4339

Classifica: TP _000_IF04339/12

Proponente: RWE RENEWABLES ITALIA SRL

Procedimento: VIA- Verifica di Ottemperanza per prescrizioni Ambientali contenute nel provvedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale) di cui al D.A. N. 214 del 25.06.2024 ed al D.A. n° 251/GAB del 04/09/2025, ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.

OGGETTO: P*rogetto per la "Realizzazione ed esercizio di un impianto agrivoltaico denominato "MZV-PV01" di potenza in immissione pari a 8,00 MW AC, da realizzarsi su terreno agricolo nel territorio del Comune di Mazara del Vallo (TP), località "Carcitella".*

Dalle informazioni che sono state fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute sul nuovo portale regionale.

PARERE C.T.S. n° 202 del 16/03/2026

Proponente	RWE RENEWABLES ITALIA SRL
Sede Legale	Sede legale Via Andrea Doria 41/G 00192 Roma
Capitale Sociale	€. 20.000.000,00
Legale Rappresentante	Ludovica Nigiotti
Progettista	Ing. Gaetano Scurto
Data presentazione al dipartimento	Prot. DRA 87538 del 23/12/2025
Data procedibilità	
Prescrizioni	D.A. n° 251 del 04/09/2025
Versamento oneri istruttori	€.4000,00 in data 26/11/2025
Valore opera	
Responsabile del procedimento	Antonio Patella
Responsabile istruttore del dipartimento	Dott. Dario Gueci

Contenzioso	No
Condivisione gruppo istruttorio	SI

VISTE le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno

1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);
VISTO il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e ss.mm.ii.;
VISTA la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
VISTO il Decreto Legislativo n. 387/2003 e s. m. "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
VISTO il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha ridisciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell'ambiente;
VISTO Decreto dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana del 17 maggio 2006 "Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole" (G.U.R.S. 01/06/2006 n. 27);
VISTA la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";
VISTO il D.M. 10 settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
VISTO il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 "Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11";

VISTO il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)", che individua l'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l'istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell'istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell'Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);
VISTO l'art. 91 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante "Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale", come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016";
VISTO il Decreto Legislativo n 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. "Codice dei contratti pubblici";
VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi

dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata"
VISTO il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo";
VISTO il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 "Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché' per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170";
VISTA la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la "Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti";
VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;
VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;
VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;
RILEVATO che con D.D.G. n. 195 del 26/03/2020 l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d'intesa con A.R.P.A. Sicilia, che prevede l'affidamento all'istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenzaregionale relative alle componenti: atmosfera, ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi), suolo e sottosuolo, radiazioni ionizzanti e non, rumore e vibrazione;
LETTO il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi; **ISTA** la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, "Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d'impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)".
VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;
VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;
VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale) ed in particolare l'art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale); **VISTA** la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: "Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale";
VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 con cui si è provveduto all'attualizzazione dell'organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;
VISTO il D.A. n. 273/GAB del 29/12/2021 con il quale, ai sensi dell'art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con decorrenza 1° gennaio 2022 e per la durata di tre anni, sono stati integrati i componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, completando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con ulteriori due nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 275/GAB del 31/12/2021 di mera rettifica del nominativo di un componente nominato con il predetto D.A. n. 273/GAB;
VISTO D.A. n. 24/GAB del 31/01/2022 con il quale si è provveduto a completare la Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
VISTO il D.A. n. 116/GAB del 27 maggio 2022 di nomina di nn. 5 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS;
VISTO il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato, senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022, l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;
VISTO il D.A. n. 310/Gab del 28.12.2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;
VISTO il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 12 febbraio 2022 avente per oggetto: "Aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano- PEARS";
VISTO il D.A. n. 36/GAB del 14/02/2022 "Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee Guida nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VINCA)" che abroga il D.A. n. 53 del 30 marzo 2007 e il D.A. n. 244 del 22 ottobre 2007;
VISTO il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.
VISTO il D.A.237/GAB del 29/06/2023 "*Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA)*;
VISTO il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;
VISTO il D.A. n. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;
VISTO il D.A. n. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;
VISTO il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale vengono nominati 23 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;
VISTO il protocollo di legalità stipulato tra la Regione Siciliana-Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, le Prefetture della Regione Sicilia e Confindustria Sicilia, del 23/05/2011 e s.m.i., ed alla stregua del quale le parti assicurano la massima collaborazione per contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia ed in particolare nei settori relativi alle energie rinnovabili ed all'esercizio di cave, impianti relativi al settore dei rifiuti ed a tutti quelli specificati dal predetto protocollo e si impegnano reciprocamente ad assumere ogni utile iniziativa affinchè sia assicurato lo scrupoloso rispetto delle prescrizioni di cautele dettate dalla normativa antimafia di quanto disposto dal protocollo e ritenuto che le valutazioni di pertinenza saranno svolte dalla competente amministrazione con sede di emanazione del provvedimento autorizzatorio, abilitativo o concessorio finale;
VISTA la sentenza n. 647/2023 Reg. Provv. Coll. Pubblicata il 05/10/23 del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana resa nel procedimento iscritto al n. 912 del 10/08/23;
VISTO il D.A. n. 365/GAB del 07/11/23 con il quale è stato nominato un nuovo componente della CTS; **VISTO** il D.A. n. 372/Gab del 09/11/2023 con il quale è stata rinnovata la nomina del Segretario della CTS; **VISTO** il D. A. n. 373/Gab del 09/11/2023 con il quale si è proceduto alla nomina di un nuovo componente della CTS;

VISTO il D.A. n. 381/Gab del 20/11/2023 di nomina di un nuovo componente della CTS;
VISTO il D.A. 132/GAB del 17/04/24 di nomina di 11 componenti in sostituzione di altri scaduti e dimissionari;
VISTO il D.A. 307/GAB del 03/10/24 di nomina di 2 componenti in sostituzione di altri scaduti e dimissionari;
VISTO il D.A. 328/GAB del 16/10/24 di nomina di un componente in sostituzione di altri scaduti e dimissionari;
VISTO il D.A 21/Gab del 10/02/2025 con il quale sono stati definiti i nuovi compensi della CTS;
VISTO il D.A 22/Gab del 10/02/2025 con il quale è stato definito il nuovo funzionamento della CTS; **VISTO** il D.A. n° 44/Gab del 26.02.2025 con il quale vengono nominati 14 componenti della Commissione Tecnica Specialistica;
VISTO il D.A. n°46 /Gab del 28.02.2025 con la quale vengono nominati il vicepresidente, il segretario coordinatore ed i coordinatori delle sottocommissioni;
VISTO il D.lgs. 152/06, art. 28 - Monitoraggio, per il quale "*1. Il proponente è tenuto a ottemperare alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o nel provvedimento di VIA*" e dispone l'espletamento della verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali;
VISTO il Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) n°272 rilasciato dalla C.T.S in data 24/05/2024;
VISTA la nota assunta prot. **DRA n . 87538 del 23/12/2025**, con la quale il Proponente ha richiesto, per il progetto indicato in oggetto, la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28, comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. delle condizioni ambientali impartite con D.A. n° 251 del 04/09/2025;
VISTA la nota prot. **DRA n. 70742 del 29/10/2024** con cui il Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" in merito alla ditta RWE RENEWABLES ITALIA SRL per il *progetto per la "Realizzazione ed esercizio di un impianto agrivoltaico denominato "MZV-PV01" di potenza in immissione pari a 8,00 MW AC, da realizzarsi su terreno agricolo nel territorio del Comune di Mazara del Vallo (TP), località "Carcitella".*alla Inviava la procedura di verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., **Comunicazione pubblicazione documentazione e Responsabile del procedimento, trasmissione alla CTS.**
VISTO D.A. n.214 /GAB del 25/06/2024 con il quale **l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente ha espresso giudizio positivo di non assoggettabilità alla Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale,** ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs 152/2006 per il "Progetto di un Impianto Agro-Voltaico di potenza Pari a 9,354 MWP, su terreno agricolo nel Comune di Mazara Del Vallo (TP)", classifica TP_012_IF01687, proposto dalla Società RWE Renewables italia s.r.l.,
VISTO il **DRS n. 1303 del 30/05/2025**, Autorizzazione Unica in ambito (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003, rilasciata alla RWE Renewables italia s.r.l. dall'Assessorato Energia della Regione Siciliana
VISTA la nota di trasmissione all'ARPA, trasmessa al **DRA con prot. 11894 del 20/02/2026,** della documentazione riferita alle condizioni ambientali nn. 7 e 25.
LETTE le condizioni ambientali da ottemperare riportate nel Parere Istruttorio Conclusivo C.T.S. n. 272 del 24/05/2024 dalla C.T.S, con il quale è stata espresso parere di non assoggettabilità a VIA con prescrizioni per il Progetto di un Impianto Agro-Voltaico di potenza Pari a 9,354 MWP, su terreno agricolo nel Comune di Mazara Del Vallo (TP)", classifica TP_012_IF01687, proposto dalla Società RWE Renewables italia s.r.l.

Condizione Ambientale	**n. 1**
Macrofase	*Ante operam*
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	**Aspetti progettuali**

Oggetto della prescrizione	Dovrà essere trasmessa copia del progetto esecutivo rielaborato in funzione delle condizioni/prescrizioni ambientali impartite dal presente parere. Il progetto esecutivo dovrà contenere tutte le misure di mitigazione contenute nello Studio di Impatto Ambientale e nella documentazione di progetto esaminata non in contrasto con le seguenti prescrizioni.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	**n. 2**
Macrofase	*Ante operam*
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	**Aspetti progettuali**
Oggetto della prescrizione	Il Proponente dovrà produrre la dichiarazione di conformità dell'impianto alle Linee Guida di cui al D.M. 10/09/2010 e al D.P.Reg. 10 ottobre 2017.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	**n. 3**
Macrofase	*Ante operam*
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	**Paesaggio**
Oggetto della prescrizione	a) A tutela degli elementi del paesaggio rurale si dovrà prevedere ove possibile il reimpianto della vegetazione rimossa durante la fase di cantiere. b) Dovrà essere prodotta ampia documentazione fotografica, con rappresentati i punti di scatto su cartografia in scala adeguata, sullo stato ante e post opera.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	**n. 4**
Macrofase	*Ante operam*
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	**Compensazioni Ambientali**

Oggetto della prescrizione	a) Dovrà essere predisposto, ai sensi del D.M. 10/09/2010, un progetto esecutivo degli interventi di compensazione ambientale, preventivamente concordato con il Comune di Mazara del Vallo, da trasmettere unitamente ai relativi cronoprogramma e computo metrico estimativo. b) Gli interventi dovranno essere finalizzati al recupero o al miglioramento ambientale del contesto territoriale in oggetto.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	**n. 5**
Macrofase	*Ante operam*
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	**Aspetti progettuali**
Oggetto della prescrizione	Dovranno essere individuate, descritte e rappresentate graficamente le aree adibite alle operazioni di deposito temporaneo rispetto a tutto l'impianto.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	**n. 6**
Macrofase	*Ante operam*
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	**Mitigazioni –Vegetazione-Fauna**
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere presentato il progetto esecutivo degli interventi di compensazione ed in particolare: ➢ Gli interventi di riqualificazione naturalistica dovranno interessare tutta l'area di proprietà del Proponente, con vegetazione autoctona coerente con il contesto pedoclimatico e paesaggistico dell'area; ➢ Gli interventi dovranno essere corredati da un idoneo Piano di manutenzione.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	**n. 7**
Macrofase	*Ante operam*
Fase	Progettazione esecutiva

Ambito di applicazione	**Rifiuti e Terre e Rocce da Scavo**
Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva il Proponente dovrà redigere una stima dei rifiuti prodotti in fase di cantiere dell'impianto avendo cura di specificare la quantità per ciascuna tipologia di rifiuto (codice EER). dare adempimento a tutti i pertinenti dettami del DPR 120/2017 per la gestione ed il riutilizzo in situ delle "terre e rocce da scavo" prodotte; il relativo piano di riutilizzo deve essere sottoposto ad ARPA Siracusa
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/ Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	**n. 8**
Macrofase	*Ante Operam - in Corso Opera - Post Operam*
Fase	Progettazione esecutiva - in fase di cantiere - in fase di esercizio
Ambito di applicazione	**Piano di Monitoraggio Ambientale - Vegetazione, Fauna terrestre, Pedofauna, Avifauna e Paesaggio**
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere presentato un Piano di Monitoraggio Ambientale

	(P.M.A) per tutte le Componenti Ambientali annuale, della durata di almeno 5 anni su vegetazione, fauna terrestre, avifauna e paesaggio, che preveda rilievi sia nelle aree esterne che nelle aree interne all'impianto, riferito a tutte le macro-fasi (ante-operam, corso d'opera, post-operam) con riferimento anche agli interventi di mitigazione e compensazione. Detto Piano di Monitoraggio Ambientale, dovrà anche riguardare la pedofauna, e dovrà realizzarsi all'inizio delle stagioni primaverili e circa a metà di quella autunnale, con l'elaborazione di indici biotici come il QBS (Qualità Biologica del Suolo). Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare. Il PMA dovrà essere preventivamente approvato dall'Autorità Ambientale della Regione Siciliana.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/ Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	**n. 9**
Macrofase	*Ante Operam – Corso Operam – Post Operam*
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	**Monitoraggio Acustico**
Oggetto della prescrizione	➢ Dovrà essere predisposto il Piano di Monitoraggio Ambientale per la componente rumore. Le modalità e frequenze e durata del monitoraggio dovranno essere definite in accordo con Arpa Sicilia. ➢ Relativamente alla fase di progettazione esecutiva dovrà essere eseguita una costante campagna di monitoraggio acustico tramite rilievi fonometrici. Il monitoraggio dovrà essere esteso a tutte le parti dell'impianto, all'intorno significativo. ➢ Durante la fase di cantiere dovrà essere eseguita una costante campagna di monitoraggio acustico tramite rilievi fonometrici che esteso a tutte le parti dell'impianto, all'intorno significativo. Con cadenza trimestrale dovrà essere trasmessa l'analisi puntuale e dettagliata sui dati rilevati durante la fase di cantiere. ➢ Durante la fase di dismissione dovrà essere eseguita una costante campagna di monitoraggio acustico tramite rilievi fonometrici che esteso a tutte le parti dell'impianto, all'intorno significativo. ➢ Con cadenza annuale la ditta proponente dovrà trasmettere una puntuale e dettagliata analisi sui dati rilevati a tutti gli enti competenti e vigilanti.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva-Cantiere-Dismissione
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	**n. 10**
Macrofase	*Ante Operam – Corso Operam – Post Operam*
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	**Monitoraggio Radiazioni**
Oggetto della prescrizione	➢ Dovrà essere eseguita una costante campagna di monitoraggio delle radiazioni mediante la rilevazione costante dei campi elettromagnetici; ➢ Ai fini del monitoraggio e delle rilevazioni dovranno essere considerati l'impianto nella sua interezza e l'intorno significativo; ➢ Con cadenza annuale la ditta Proponente dovrà trasmettere una puntuale e dettagliata analisi sui dati rilevati a tutti gli enti competenti e vigilanti.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva-Cantiere-Dismissione
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	**n. 11**
Macrofase	*Ante operam*
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	**Mitigazioni/Cantierizzazione**
Oggetto della prescrizione	Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere redatto il Piano di Cantierizzazione con la dislocazione planimetrica delle aree interessate dal cantiere, che preveda tra l'altro le misure di mitigazione da applicare in tale fase, ed in particolare: ➢ in corrispondenza delle fasi di scavo e/o movimentazione terre prevedere tutti gli accorgimenti tecnici atti a ridurre la produzione e la propagazione di polveri (es. costante bagnatura delle piste, lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dall'area di cantiere, copertura dei mezzi che trasportano terre con opportuni teli, ecc); ➢ durante i lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e di gestione del cantiere al fine di prevenire possibili inquinamenti del suolo e delle acque superficiali e sotterranee; ➢ durante i lavori dovranno essere adottate specifiche misure di
	mitigazione per la salvaguardia della fauna. d. Dovrà essere prodotto cronoprogramma dettagliato delle fasi di impianto (di cantiere, di esercizio e di dismissione).
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	**n. 11**
Macrofase	*Ante operam*
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	**Mitigazioni –Vegetazione-Fauna**
Oggetto della prescrizione	I manufatti (Cabine Inverter/Trasformatori, etc) che verranno realizzati nell'ambito dell'intervento ivi comprese eventuali strutture mobili: ➢ devono essere tinteggiati con colori adatti al contesto naturalistico dei luoghi; ➢ devono essere dotati di impianto antincendio. ➢ devono essere caratterizzati da interventi di mascheramento a verde;
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	**n. 12**
Macrofase	*Ante operam*
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	**Ambiente idrico**
Oggetto della prescrizione	a) In fase di progettazione esecutiva, si dovranno individuare le fonti di approvvigionamento idrico, quantificare i fabbisogni idrici dell'impianto nelle fasi di cantiere, esercizio e di dismissione. b) Dovranno essere specificate le modalità di approvvigionamento. c) Si dovranno identificare le soluzioni impiantistiche, opportunamente dimensionate, per il recupero ed il riutilizzo delle acque meteoriche.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	**n. 13**
Macrofase	*Ante operam*
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	**Ambiente idrico – Suolo – Sottosuolo**
Oggetto della prescrizione	Il progetto esecutivo dell'opera dovrà contenere tutte le misure necessarie al rispetto dell'invarianza idraulica e idrologica dell'area interessata. Si dovranno definire, a tal fine, adeguate misure di mitigazione per facilitare l'infiltrazione controllata delle acque all'interno dell'area progettuale, la capacità di ritenzione idrica del suolo e la sua permeabilità.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	**n. 14**
Macrofase	*Ante operam*
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	**Vegetazione-Fauna-Paesaggio**

Oggetto della prescrizione	a) Dovranno essere trasmessi adeguati elaborati progettuali di dettaglio (relazioni, rappresentazioni cartografiche a scala non inferiore a 1:2000 e con stralci a scala 1:500, computi metrici estimativi) per dare evidenza degli interventi di mitigazione ambientali previsti, le specie vegetali utilizzate, le tecniche e il materiale verde impiegato. b) La fascia perimetrale arborea posta al margine dell'impianto dell'ampiezza dovrà essere di almeno 15 metri così' come da condizione imposta nel Parere di Massima rilasciato dalla **Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani** (vedi nota prot. n. 10448 del 12/09/2023; prot. DRA n. 67289 del 12/09/2023) e dovrà avere un disegno in coerenza del suo inserimento con il contesto circostante e il pattern del paesaggio di riferimento e pertanto deve essere uniforme in ampiezza e con un allineamento regolare al fine di armonizzare il disegno del tessuto antropico colturale.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	**n. 15**
Macrofase	*Corso Operam – Post Operam*
Fase	In fase di cantiere ed in fase di esercizio
Ambito di applicazione	**Suolo – Sottosuolo**
Oggetto della prescrizione	➢ Per ogni sostanza potenzialmente idonea a causare contaminazioni del suolo, sottosuolo, acque sotterranee ed atmosfera, il cui utilizzo è contemplato per le attività di cantiere e di esercizio dell'impianto, dovranno essere previsti tutti gli utili accorgimenti in ordine di priorità ad evitare/contenere ordinari e/o accidentali fenomeni di rilascio, istruendo procedure operative per la prevenzione e gestione dei rischi potenziali di inquinamento per le sorgenti presenti. ➢ È fatto divieto eseguire spietramenti. ➢ È fatto divieto di eseguire livellamenti del terreno o modifiche altimetriche degli stessi. ➢ È fatto divieto di compattare il suolo, ad esclusione delle principali stradelle di servizio).
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	**n. 16**

Macrofase	*Corso Operam – Post Operam*
Fase	In fase di cantiere ed in fase di esercizio
Ambito di applicazione	**Suolo – Sottosuolo**
Oggetto della prescrizione	➢ Per ogni sostanza potenzialmente idonea a causare contaminazioni del suolo, sottosuolo, acque sotterranee ed atmosfera, il cui utilizzo è contemplato per le attività di cantiere e di esercizio dell'impianto, dovranno essere previsti tutti gli utili accorgimenti in ordine di priorità ad evitare/contenere ordinari e/o accidentali fenomeni di rilascio, istruendo procedure operative per la prevenzione e gestione dei rischi potenziali di inquinamento per le sorgenti presenti. ➢ È fatto divieto eseguire spietramenti. ➢ È fatto divieto di eseguire livellamenti del terreno o modifiche altimetriche degli stessi. ➢ È fatto divieto di compattare il suolo, ad esclusione delle principali stradelle di servizio).
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	**n. 17**
Macrofase	*Post Operam*
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	**Dismissione**
Oggetto della prescrizione	Prima dell'avvio dell'attività: ➢ Si dovrà prevedere che in fase di dismissione, le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi presso ditte che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti, con particolare riferimento alle sostanze pericolose negli stessi contenute, capaci di generare significativi impatti negativi sull'ambiente e sulla salute umana, dovranno essere trattati a norma di legge. ➢ Computo metrico estimativo dei lavori relativi al ripristino dei luoghi. ➢ Rilascio di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere della messa in ripristino come indicato dal DM 10/09/2010 in favore della Regione Sicilia.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	**n. 18**
Macrofase	*Post Operam*
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	**Ripristino**
Oggetto della prescrizione	➢ Al termine dei lavori, il Proponente dovrà provvedere al ripristino morfologico e vegetazionale di tutte le aree soggette a movimento di terra, ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni. ➢ Prima della messa in esercizio dovrà essere trasmessa adeguata documentazione fotografica relativamente alla fase ante operam e post operam di quanto realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto nel presente parere. ➢ I punti di scatto e visivi tra ante operam e post operam dovranno coincidere.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	**n. 19**
Macrofase	*Post Operam*
Fase	Progettazione esecutiva e Avvio del cantiere
Ambito di applicazione	**Difesa del territorio (prevenzione rischio antincendio)**
Oggetto della prescrizione	Prima dell'entrata in esercizio dell'impianto, il Proponente dovrà collocare in cima ai pali di illuminazione posti lungo la recinzione perimetrale e nei punti di maggiore visibilità del territorio circostante delle telecamere termiche con capacità di visualizzazione a 360° ed operative h.24. Tali telecamere dovranno essere collegate attraverso ausili telematici con le centrali operative del Dipartimento Regionale della Regione e del Corpo Forestale Regionale al fine di monitorare e segnalare eventuali incendi. Il Proponente dovrà anche assicurare una adeguata manutenzione delle stesse. In fase di progettazione esecutiva dovrà essere trasmessa adeguata documentazione tecnica.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva e Avvio del cantiere
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	**n. 20**
Macrofase	*Ante Operam*
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	**Mitigazioni Vegetazione-Fauna**
Oggetto della escrizione	In sede di Progetto Esecutivo dovranno essere redatti gli elaborati di dettaglio (relazioni, grafici a scala non superiore al rapporto 1:2000 e stralci 1:500 oltre a computi e stime) per dare evidenza degli interventi di mitigazione, delle specie e delle tecniche utilizzate. Inoltre: a) Relativamente alla fascia arborea perimetrale il Proponente dovrà presentare gli elaborati tecnici di dettaglio dai quali sia possibile evincere la modalità di impianto con l'indicazione planimetrica, a scala adeguata, della disposizione degli elementi arborei e arbustivi caratteristici della macchia mediterranea; b) Le fasce perimetrali dovranno avere un'ampiezza di almeno 15 metri così' come da condizione imposta nel

	Parere di Massima rilasciato dalla **Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani** (vedi nota prot. n. 10448 del 12/09/2023; prot. DRA n. 67289 del 12/09/2023) e con un sesto di impianto tale da realizzare una fascia coprente; c) La fascia di mitigazione dovrà essere effettuata prima della messa in esercizio dei pannelli fotovoltaici; d) Dovranno essere previste e realizzate adeguate fasce tagliafuoco, a ridosso delle fasce arboree, al fine di evitare che gli alberi possano diventare un veicolo di propagazione di incendi dall'esterno verso l'area dell'impianto; e) Relativamente alla fascia arborea perimetrale di 15 metri il Proponente dovrà presentare/approfondire gli elaborati tecnici di dettaglio, a scala adeguata, dai quali sia possibile evincere la modalità di impianto con l'indicazione planimetrica, a scala adeguata, della disposizione di tutti elementi arborei e arbustivi caratteristici della macchia mediterranea e previsti in progetto f) Per le aree del P.F., dovranno essere previsti, ogni 5 metri l'uno dall'altro, dei varchi creati nella recinzione perimetrale della dimensione minima di 30x30 cm, a livello del terreno, per consentire il passaggio della piccola fauna. Detti passaggi non dovranno essere previsti per le aree occupate dalle cabine elettriche e dalla Sottostazione g) Le stradelle di servizio dovranno essere realizzate in terra battuta e/o stabilizzata. Dovrà inoltre essere ridotto e razionalizzato il sistema delle stradelle di servizio all'interno dell'impianto; h) È fatto divieto di alterare la naturale pendenza dei terreni e l'assetto idrogeologico dei suoli. Dovranno essere evitati spietramenti, e interventi di compattazione del suolo (ad esclusione delle stradelle di servizio); i) La recinzione prevista dovrà essere posizionata tra gli interventi a verde delle opere di mitigazione ed il parco fotovoltaico al fine di migliorare l'inserimento paesaggistico del progetto. La recinzione dovrà essere realizzata con una struttura leggera metallica in grigliato infissa al suolo. j) Si dispone che la linea di connessione che collegherà l'impianto alla RTN dovrà essere del tipo interrato,

	poichè l'elettrodotto aereo di connessione, previsto in progetto, rappresenta un forte elemento di impatto sul paesaggio e sull'avifauna.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	**n. 21**
Macrofase	*Ante operam*
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	**Aspetti Economici**
Oggetto della prescrizione	In sede di ottemperanza alle Condizioni Ambientali riportate nel presente parere, dovrà pervenire una dichiarazione con la quale la ditta proponente si impegna al rilascio di idonea polizza fideiussoria bancaria o assicurativa proveniente da azienda iscritta all'albo di cui all'art. 106 T.U.B. o, in alternativa, una dichiarazione di impegno alla sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale di importo minimo pari al 10% del valore dell'investimento, come da computo metrico finalizzato anche a garantire la realizzazione del progetto in questione e delle opere di mitigazione ambientale previste/presentate per la valutazione da parte della CTS. Il Dipartimento all'ambiente, prima di procedere all'emanazione del Decreto Autorizzatorio o della sua proposizione al competente Assessore, acquisisce certificazione della superiore garanzia dandone visibilità sul portale si-vii/regione.sicilia.it.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	**n. 22**
Macrofase	*Ante Operam*
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	**Aspetti progettuali**
Oggetto della prescrizione	Il Proponente, compatibilmente con le condizioni geomorfologiche e geologiche dell'area che, se preclusive andranno debitamente comprovate, integrerà il progetto con l'utilizzazione del laghetto esistente, o in caso il presistente laghetto risultasse sottostimato per il fine proposto per tale Condizione ambientale, la realizzazione di idonei laghetti artificiali per

Condizione Ambientale	**n. 22**
	interventi antincendio immediati in situ e comunque per contribuire al contrasto all'emergenza incendi e della desertificazione dei territori della Sicilia con grave pregiudizio per l'ambiente ed il paesaggio naturale, ed alla siccità (Deliberazione della Giunta Regionale n. 100 dell'11 marzo 2024, recante: "Articolo 3 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13. Dichiarazione dello stato di crisi e di emergenza regionale, per la grave crisi idrica nel settore potabile") e secondo le disposizioni tecniche di cui al D.D.G. n. 102 del 23/06/2021 emanato dal Dipartimento Regionale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, relativamente agli indirizzi applicativi di invarianza idraulica e idrologica. Al fine di non aggravare l'iter autorizzativo, l'invaso può essere realizzato in rispetto di quanto previsto dall'art. 167 co.3 del D. Lgs. 1252/06 e ss.mm.ii., e lo stesso potrà essere eventualmente utilizzato quale vasca di laminazione in ottemperanza a quanto previsto dal D.D.G. n. 102 del 23/06/2021 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	**n. 23**
Macrofase	*Ante Operam - Post Operam*
Fase	Progettazione esecutiva - Fase di Esercizio
Ambito di Applicazione	**Agrovoltaico - Aspetti agronomici**
Oggetto della prescrizione	In considerazione della natura agrivoltaica dell'intervento e sulla base di quanto riportato nelle Linee Guida del MITE 2022 sugli impianti agrivoltaici, requisito D2, il proponente dovrà redigere una relazione tecnica asseverata da un agronomo "con una cadenza stabilita" ai fini di monitorare: l'esistenza e la resa della coltivazione; il mantenimento dell'indirizzo produttivo. Alla relazione dovranno essere allegati i piani annuali di coltivazione, recanti indicazioni in merito alle specie annualmente coltivate, alla superficie effettivamente destinata alle coltivazioni, alle condizioni di crescita delle piante, alle tecniche di coltivazione (sesto di impianto, densità di semina, impiego di concimi, trattamenti fitosanitari). Relativamente agli aspetti agronomici, dovrà essere integrato/approfondito il Piano Aziendale di coltivazione attuativo dal quale sia possibile evincere: a) i contratti che il Proponente ha stilato con le aziende agricole interessate alle future attività di agro-solare o comunque documentazione idonea a dimostrare le tempistiche di avvio dell'attività agricola ipotizzata in progetto;

	b) le indicazioni/progetti delle eventuali infrastrutture previste per l'espletamento delle relative attività, unitamente ad apposite planimetrie ed elaborati progettuali riportanti le superfici che si intendono utilizzare nell'ambito del piano di coltivazione; c) a regime, ogni due anni, dovranno essere presentati report aziendali atti a garantire il monitoraggio circa l'andamento dell'attività agricola. Secondo quanto riportato nella Nota prot. DRA n. 67083 del 11/09/2023 del **Dipartimento Regionale dell'Agricoltura - Servizio 3 – Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura,** il proponente dovrà comunicare allo Stesso, entro la messa in esercizio dell'impianto, il nominativo della ditta che verrà incaricata della conduzione agricola dei terreni allegando il fascicolo aziendale con i terreni oggetto dell'operazione. Per quanto riguarda le arnie da istallare, occorre dichiarare le specie scelte (argomento che si richiede nella Criticità) nell'utilizzo di api, queste dovranno essere di tipo autoctono al fine di mantenere la trasmissione genetica
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva - in fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	**n. 24**
Macrofase	*Ante Operam*
Fase	Progettazione esecutiva - Prima dell'inizio del lavori
Ambito di applicazione	**Compensazioni**
Oggetto della prescrizione	In merito alle opere di compensazione, dovrà essere trasmesso il piano degli interventi di compensazione ambientale che verrà concordato con il Comune di Mazara del Vallo ai sensi del D.M. 10/09/2010 con allegato il cronoprogramma degli interventi. Gli interventi dovranno essere finalizzati al recupero o al miglioramento ambientale del contesto territoriale in oggetto. Prima dell'inizio dei lavori la ditta dovrà stipulare la Convenzione col Comune di Mazara del Vallo, fornendone copia all'Autorità Ambientale della Regione Siciliana. Dovrà essere inoltre prodotta polizza fideiussoria, a garanzia dell'esatta esecuzione delle opere di compensazione sopra citate.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva

Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	**n. 25**
Macrofase	*Ante operam*
Fase	Progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ambito di applicazione	**Terre e rocce da scavo**
Oggetto della prescrizione	I materiali scaturenti da tutte le operazioni di scavo devono essere sottoposti alle disposizioni ed alle procedure previste dal Regolamento, approvato con D.P.R. 120 del 13/06/2017, cosi come indicato/previsto nel Piano Preliminare Terre e rocce da scavo prodotto dal proponente. Il proponente dovrà produrre apposita planimetria su cui evidenziare i punti ove condurre i campionamenti nonché le aree di deposito preliminare delle terre e rocce prodotte in attesa di caratterizzazione. Qualora non previsto, nel Piano Preliminare delle Terre e Rocce da scavo il set analitico dovrà essere integrato con la ricerca dei fitofarmaci (Allegato 1).
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	**n. 26**
Macrofase	*Post Operam*
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	**Dismissione**
Oggetto della prescrizione	Prima dell'avvio dell'attività dovrà essere presentato: a) Il piano di disattivazione e smantellamento dell'impianto a fine esercizio e il progetto di ripristino ambientale dell'area, assicurando l'utilizzo di elementi vegetali compatibili con l'ordinamento agricolo dell'area prima dell'intervento. Il progetto deve prevedere la rinaturazione di tutta l'area interessata dall'impianto o il ripristino con colture agrarie preesistenti. Il progetto di recupero ambientale dovrà essere integrato con un puntuale cronoprogramma e con un piano di manutenzione delle aree verdi. b) Si dovrà prevedere che in fase di dismissione, le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei

Condizione Ambientale	n. 26
	singoli elementi, quali alluminio e silicio, presso ditte che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti, con particolare riferimento alle sostanze pericolose negli stessi contenute, quali piombo, cadmio, bromurati ritardanti di fiamma, cromo, capaci di generare significativi impatti negativi sull'ambiente e sulla salute umana, dovranno essere trattati a norma di legge. c) Computo metrico estimativo dei lavori relativi al ripristino dei luoghi. d) Rilascio di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere della messa in ripristino come indicato dal DM 10/09/2010 in favore della regione Sicilia. L'importo dovrà fare riferimento alle somme previste dal computo metrico estimativo delle opere di ripristino, finalizzate all'esecuzione dei lavori di ripristino dei luoghi ed al recupero e/o smaltimento dei moduli fotovoltaici.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio dell'opera
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

VERIFICA DELLE CONDIZIONI

Condizione ambientale n° 1

Il proponente, in relaziona al punto a) ha allegato al progetto esecutivo, che è stato redatto in ottemperanza a tutte le condizioni ambientali impartite dal decreto VIA attinenti alla presente fase Ante Opera/Progettazione esecutiva la seguente documentazione: progetto esecutivo e tutte relazioni specialistiche trasmessi ottemperano alle condizioni ambientali afferenti a questa fase sono: 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10) (queste ultime tre solo per la fase ante operam), 11), 11bis), 12), 13), 14), 20), 21), 22), 23) (quest'ultima solo per la fase ante operam), 24) e 25). Si allegano tutti gli elaborati di cui al seguente elenco elaborati. In relazione al punto b) vedi elaborati codice RS07REL00027A0 (Relazione Tecnica Generale); RS07REL00033A0 (Relazione agronomica Prog.esecutiva_Agrovoltaico Elab 05); RS07AEG00010A0 (PROSPETTO Elab 4 - Relazione Agronomica); RS07AEG00011A0 (PROSPETTO Elab 6 - Rel. Agronomica); RS07AEG00012A0 (PROSPETTO Elab 7 Relazione Agronomica); RS07AEG00013A0 (TAVOLA RAPPRESENTATIVA AGRONOMICA A1 Elab. 8); RS07AEG0003A0 (Particolare varchi per la piccola fauna nella recinzione); RS07AEG0002A0 (Aree di cantiere e di deposito temporaneo); RS07REL00028A0 (PAC Piano ambientale cantierizzazione); RS07REL00029A0 (Piano di gestione dei rifiuti in fase di cantiere e dismissione).

CONSIDERATO E VALUTATO quanto dichiarato dal Proponente, la Condizione Ambientale n. 1 si ritiene **ottemperata**.

Condizione ambientale n° 2

Il proponente ha allegato dichiarazione con cui afferma che l'impianto agrivoltaico di cui all'oggetto è conforme alle Linee Guida di cui al D.M. 10/09/2010 e al D.P.Reg. 10 ottobre 2017.

CONSIDERATO E VALUTATO quanto dichiarato dal Proponente, la Condizione Ambientale n. 2 si ritiene **ottemperata**.

Condizione ambientale n° 3

Per quanto riguarda il punto a) Il propronente afferma che tutta la vegetazione di interesse agricolo, escluse le essenze aliene, alloctone e quelle prive di pregio, saranno espiantate e ricollocate nell'ambito della fascia

perimetrale verde. In relazione al punto b) vedi documentazione fotografica stato ante operam (pagg. 19-24 dell'elaborato codice RS07REL00033A0 - Relazione agronomica Prog.esecutiva_Agrovoltaico Elab 05). In fase di corso d'opera l'agronomo incaricato provvederà a redigere ampia documentazione fotografica attestante la concreta ottemperanza di questa condizione ambientale.
CONSIDERATO E VALUTATO quanto dichiarato dal Proponente, la Condizione Ambientale n. 3 si ritiene **ottemperata** per il punto a), mentre il punto b) si dovrà ottemperare in corso d'opera.

Condizione ambientale n° 4
E'stata individuata l'area dove eseguire le opere di rinaturalizzazione (vedi contratto con il proprietario sotto allegato che è stato sottoposto all'approvazione del Comune. Il progetto di rinaturalizzazione prevede quanto segue. Ai fini della sostenibilità, la progettazione di un'opera deve tenere conto delle componenti ambientali e del paesaggio adottando, oltre le tecniche sostenibili per gli interventi di progetto, anche il recupero di aree degradate e di conversione ecologica e, ove possibile, di quelle a diverso uso, quali le aree agricole e insediative. Alla base vi è la ricerca dei criteri più efficaci, finalizzati al mantenimento degli equilibri ambientali e dell'inserimento nel paesaggio, inteso in senso ecologico (Forman & Godron, 1986), delle opere di trasformazione, facendo uso di elementi e di indirizzi che consentano di governare al meglio l'integrazione territoriale dell'opera stessa. L'area si estende in un ampio territorio con un discreto indice di antropizzazione, costituito, in gran parte, da colture intensive del tipo vigneti per la produzione di uve da vino. L'area in esame rientra pertanto in quello che generalmente viene definito agroecosistema, ovvero un ecosistema modificato dall'attività agricola che si differenzia da quello naturale in quanto produttore di biomasse prevalentemente destinate ad un consumo esterno ad esso. L'attività agricola ha notevolmente semplificato la struttura dell'ambiente naturale, sostituendo alla pluralità e diversità di specie vegetali e animali, che caratterizza gli ecosistemi naturali, un ridotto numero di colture ed animali domestici. L'area è quasi per intero caratterizzata da comunità sinantropiche delle aree disturbate, che è il tipo degli incolti erbosi. La maggior parte delle comunità degli incolti è di tipo xerico e post colturale.
CONSIDERATO E VALUTATO quanto dichiarato dal Proponente, la Condizione Ambientale n. 4 si ritiene **ottemperata**

Condizione ambientale n° 5
Il proponente, per quanto riguarda l'individuazione e la rappresentazione grafica delle aree adibite alle operazioni di deposito temporaneo, vedi elaborati codici RS07REL00027A0 (Relazione Tecnica Generale); RS07AEG0002A0 (Aree di cantiere e di deposito temporaneo).
CONSIDERATO E VALUTATO quanto dichiarato dal Proponente, la Condizione Ambientale n. 5 si ritiene **ottemperata**

Condizione ambientale n° 6
Gli interventi di riqualificazione naturalistica interessano l'area contrattualizzata da RWE, di cui si allega il contratto, dove si procederà alla realizzazione di un progetto di Restoration Ecology con vegetazione autoctona. In tal senso vedi testo della risposta alla condizione ambientale 5. Nell'area di proprietà dove verrà realizzato l'impianto è prevista una fascia perimetrale verde coerente con il contesto pedoclimatico e paesaggistico dell'area di larghezza complessiva di ml 15,00, a partire dalla recinzione dell'impianto agro-voltaico, sarà così composta in sequenza: ⇒ Recinzione; ⇒ Prima fila di piante aromatiche disposte a ml 1,00 dalla recinzione; ⇒ Seconda fila di piante aromatiche disposte a ml 2,00 dalla recinzione; ⇒ Prima fila di piante di ulivo disposte a ml 4,50 dalla recinzione; ⇒ Seconda fila di piante di ulivo disposte a ml 9,50 dalla recinzione; ⇒ Fascia tagliafuoco disposta a ml 9,50 dalla recinzione e fino a ml 15,00 dalla recinzione. Si fa presente che la fascia tagliafuoco ha una larghezza complessiva di ml 5,50 ed una larghezza utile e funzionale di ml 3,00 considerata la proiezione futura della chioma delle piante di ulivo. La realizzazione della "FASCIA TAGLIAFUOCO" all'interno della fascia perimetrale è stata dettata in ottemperanza alla condizione ambientale n. 20 lettera d) del Decreto VIA N. 214 del 25/06/2024. L'esigenza nella realizzazione della fascia tagliafuoco a confine con la fascia di mitigazione è indispensabile, al fine di evitare che la componente vegetale possa diventare un veicolo di propagazione di incendi dall'esterno verso l'area dell'impianto o viceversa. La fascia perimetrale segue tutto il perimetro dei due appezzamenti destinati all'impianto Agrovoltaico separati dalla strada SB 10. La superficie totale è di ha 2.07.00 circa. In tale area sarà realizzata la fascia di mitigazione visiva, costituita da piante di olivo e piante aromatiche/officinali, comprendente anche la fascia tagliafuoco a protezione dell'impianto, vedi elaborati codici RS07REL00033A0 (Relazione agronomica Prog.esecutiva_Agrovoltaico Elab 05); RS07AEG00010A0 (PROSPETTO Elab 4 - Relazione

Agronomica); RS07AEG00011A0 (PROSPETTO Elab 6 - Rel. Agronomica); RS07AEG00012A0 (PROSPETTO Elab 7 Relazione Agronomica); RS07AEG00013A0 (TAVOLA RAPPRESENTATIVA AGRONOMICA A1 Elab. 8). Rispetto al punto b) vedi pagg. 25-26 dell'elaborato codice RS07REL00033A0 (Relazione agronomica Prog.esecutiva_Agrovoltaico Elab 05);
CONSIDERATO E VALUTATO quanto dichiarato dal Proponente, la Condizione Ambientale n. 6 si ritiene **ottemperata**

Condizione ambientale n° 7
Per quanto riguarda il punto a) e la valutazione dei codici CER dei rifiuti prodotti è visibile nella relazione codice IFCA-E-0304. In relazione al punto b) vedi elaborato codice RS07REL00032A0 Piano Preliminare di utilizzo e terre e rocce da scavo approvato nel PAUR, con modificata la tabella dei volumi di scavo ricavati dal progetto esecutivo, con i risultati analitici dei campioni prelevati nell'area dell'impianto ai sensi dell'art. 24 del DPR 120/2027. I risultati confermano la coerenza con la Colonna A della Tab. 1 dell'allegato V della parte IV del D.Lgs 152/06 ss.mm.ii.
CONSIDERATO E VALUTATO quanto dichiarato dal Proponente, la Condizione Ambientale n. 7 si ritiene **ottemperata**

Condizione ambientale n° 8
Il proponente ha predisposto il Progetto di Monitoraggio Ambientale rimodulato ai sensi delle prescrizioni indicate nel Decreto VIA indicato in epigrafe e le risultanze del monitoraggio ante operam (elaborati codici RS07PMA0001A0 Piano di Monitoraggio Ambientale aggiornato; RS07PMA0002A0 Carta dei Punti di Monitoraggio Ambientale aggiornato impianto ed opere connesse su CTR Digitale; RS07PMA0003A0 Monitoraggio ambientale - ante operam - componente acque superficiali; RS07PMA0004A0 Monitoraggio ambientale ante operam componente avifauna - report finale; RS07PMA0005A0 Monitoraggio ambientale - ante operam - componente campi elettromagnetici; RS07PMA0006A0 Monitoraggio ambientale - ante operam - componente fauna – vertebrati terrestri; RS07PMA0007A0 Monitoraggio ambientale - ante operam - componente paesaggio e stato fisico dei luoghi; RS07PMA0008A0 Monitoraggio ambientale - ante operam - componente rumore; RS07PMA0009A0 Monitoraggio ambientale - ante operam - componente suolo (qualità biologica); RS07PMA00010A0 Monitoraggio ambientale - ante operam - componente suolo (qualità chimica); RS07PMA00011A0 Monitoraggio ambientale – ante operam - componente vegetazione flora e ecosistemi.
CONSIDERATO E VALUTATO quanto dichiarato dal Proponente, la Condizione Ambientale n. 8 si ritiene **ottemperata**

Condizione ambientale n° 9
Vedi il Progetto di Monitoraggio Ambientale rimodulato ai sensi delle prescrizioni indicate nel Decreto VIA indicato in epigrafe e risultati del monitoraggio della componente Rumore Ante Operam (elaborato codice RS07PMA0008A0 MONITORAGGIO AMBIENTALE - ANTE OPERAM - COMPONENTE RUMORE).
CONSIDERATO E VALUTATO quanto dichiarato dal Proponente, la Condizione Ambientale n. 9 si ritiene **ottemperata per la parte riferita al progetto esecutivo per la parte restante si dovrà ottemperare in fase di cantiere**

Condizione ambientale n° 10
Vedi il Progetto di Monitoraggio Ambientale rimodulato ai sensi delle prescrizioni indicate nel Decreto VIA indicato in epigrafe e risultanze del monitoraggio ante operam della componente Campi Elettromagnetici (elaborato codice RS07PMA0005A0 MONITORAGGIO AMBIENTALE - ANTE OPERAM - COMPONENTE CAMPI ELETTROMAGNETICI).
CONSIDERATO E VALUTATO quanto dichiarato dal Proponente, la Condizione Ambientale n. 10 si ritiene **ottemperata per la parte riferita al progetto esecutivo per la parte restante si dovrà ottemperare in fase di cantiere.**

Condizione ambientale n° 11
Il proponente ha redatto gli elaborati codici RS07REL00028A0 PAC Piano ambientale cantierizzazione; RS07REL00029A0 Piano di gestione dei rifiuti in fase di cantiere e dismissione; RS07AEG0003A0 Particolare varchi per la piccola fauna nella recinzione; S07REL00037A0 Relazione_Idrologica_Idraulica_Carcitella;

RS07REL00034A0 Studio strategia di drenaggio; S07REL00031A0 Cronoprogramma cantiere, esercizio e dismissione.
CONSIDERATO E VALUTATO quanto dichiarato dal Proponente, la Condizione Ambientale n. 11 si ritiene **ottemperata per la parte riferita al progetto esecutivo per la parte restante si dovrà ottemperare in fase di cantiere.**

Condizione ambientale n° 12
Il proponente ha redatto i seguenti elaborati: elaborati RS07REL00030A0 Relazione sullo studio del fabbisogno idrico; RS07REL00033A0 Relazione agronomica Prog.esecutiva_Agrovoltaico Elab 05.
CONSIDERATO E VALUTATO quanto dichiarato dal Proponente, la Condizione Ambientale n. 12 si ritiene **ottemperata**

Condizione ambientale n° 13
Risposta : Sono stati redatti i seguenti elaborati: elaborati S07REL00037A0 Relazione_Idrologica_ Idraulica_Carcitella; RS07REL00034A0 Studio strategia di drenaggio; S07AEG00035A0 Layout del sistema di drenaggio - Pagina 1 di 7; S07AEG00036A0 Layout del sistema di drenaggio - Pagina 2 di 7; 1 VAMIRGEOIND Ambiente Geologia e Geofisica s.r.l. Relazione di Ottemperanza alla condizione ambientale n. 13 del Decreto VIA 214/GAB del 25/06/2024 allegato al Decreto PAUR D.A. 251/GAB del 04/09/2025 – Progetto per la realizzazione di un impianto agro-voltaico su terreno agricolo ed opere a rete nel Comune di Mazara del Vallo (Tp) denominato "Carcitella" S07AEG00037A0 Layout del sistema di drenaggio - Pagina 3 di 7; S07AEG00038A0 Layout del sistema di drenaggio - Pagina 4 di 7; S07AEG00039A0 Layout del sistema di drenaggio - Pagina 5 di 7; S07AEG00040A0 Layout del sistema di drenaggio - Pagina 6 di 7; S07AEG00041A0 Layout del sistema di drenaggio - Pagina 7 di 7.
CONSIDERATO E VALUTATO quanto dichiarato dal Proponente, la Condizione Ambientale n. 13 si ritiene **ottemperata**

Condizione ambientale n° 14
Il proponente ha redatto i seguenti elaboprati; elaborati codici RS07REL00033A0 Relazione agronomica Prog.esecutiva_Agrovoltaico Elab 05; RS07AEG00010A0 PROSPETTO Elab 4 - Relazione Agronomica; RS07AEG00011A0 PROSPETTO Elab 6 - Rel. Agronomica; RS07AEG00012A0 PROSPETTO Elab 7 Relazione Agronomica; RS07AEG00013A0 TAVOLA RAPPRESENTATIVA AGRONOMICA A1 Elab. 8.
CONSIDERATO E VALUTATO quanto dichiarato dal Proponente, la Condizione Ambientale n. 14 si ritiene **ottemperata**

Condizione ambientale n° 15-16-17-18
Si dovranno ottemperare in fase esecutiva – corso d'opera.

Condizione ambientale n° 19
Il proponente ha verificato gli elaborati codici S07AEG00052A0 Palo CCTV elevazione e fondazione; S07AEG00019A0 Layout generale della sicurezza.
CONSIDERATO E VALUTATO quanto dichiarato dal Proponente, la Condizione Ambientale n. 19 si ritiene **ottemperata**

Condizione ambientale n° 20
Il proponente ha verificato gli elaborati codici RS07REL00027A0 00.01- Relazione Tecnica Generale; RS07REL00033A0 Relazione agronomica Prog.esecutiva_Agrovoltaico Elab 05; RS07AEG00010A0 PROSPETTO Elab 4 - Relazione Agronomica; RS07AEG00011A0 PROSPETTO Elab 6 - Rel. Agronomica; RS07AEG00012A0 PROSPETTO Elab 7 Relazione Agronomica; RS07AEG00013A0 TAVOLA RAPPRESENTATIVA AGRONOMICA A1 Elab. 8; RS07AEG0003A0 Particolare varchi per la piccola fauna nella recinzione; 07REL00040A0 Relazione tecnica sulle interferenze; S07AEG00063A0 Plan inquadramento CTR SS 118 e Strada Comunale; S07AEG00064A0 Plan catastale SS 118 e Strada Comunale; S07AEG00065A0 Plan ortofoto SS 118 e Strada Comunale; S07AEG00066A0 Progetto di risoluzione delle interferenze; S07AEG00067A0 Sezioni in corrispondenza dei vari tratti; S07AEG00068A0 Profili interferenze TOC.
CONSIDERATO E VALUTATO quanto dichiarato dal Proponente, la Condizione Ambientale n. 20 si ritiene

ottemperata

Condizione ambientale n° 21
vedi dichiarazione e integrazione della fidejussione in data 18.02.2026 prot. DRA 10865
CONSIDERATO E VALUTATO quanto dichiarato dal Proponente, la Condizione Ambientale n. 21 si ritiene **ottemperata**

Condizione ambientale n° 22
Il proponente ha dichiarato che il laghetto esistente è idoneo agli scopi del presente progetto e certamente RWE non ha nulla in contrario a poterlo utilizzare per scopi antincendio mettendolo a disposizione, in caso di emergenze, degli Enti preposti.
CONSIDERATO E VALUTATO quanto dichiarato dal Proponente, la Condizione Ambientale n. 22 si ritiene **ottemperata in parte in quanto si richiede una formale dichiarazione d'uso.**

Condizione ambientale n° 23
Il proponente ha allegato la dichiarazione richiesta e per il resto della condizione vedi i seguenti elaborati. ➢ RS07REL00033A0 -MZV-PV01 N. 5 Relazione agronomica Prog.esecutiva_Agrovoltaico ➢ RS07AEG00013A0 - MZV-PV01 N. 8 TAVOLA RAPPRESENTATIVA AGRONOMICA A1 Elab. 8 signed ➢ RS07AEG00012A0 - MZV-PV01 N. 7 PROSPETTO Elab 7 Rel Agronomica -signed ➢ RS07AEG00011A0 - MZV-PV01 N. 6 PROSPETTO Elab 6 Rel Agronomica -signed ➢ RS07AEG00010A0 - MZV-PV01 N. 4 PROSPETTO Elab 4 Rel Agronomica -signed
CONSIDERATO E VALUTATO quanto dichiarato dal Proponente, la Condizione Ambientale n. 23 si ritiene **ottemperata**

Condizione ambientale n° 24
Vedi documentazione di seguito elencata. - RS07ADD0007A0 - Prot N.0004122-2025-51-6_MZV-PV01 Richiesta stipula Convenzione; - RS07ADD0008A0 - Bozza Convenzione Comune di Mazzara del Vallo; - RS07ADD0009A0 - consegna (protocollo@pec.comune.mazaradelvallo.tp.it); - RS07ADD0010A0 - consegna prot.4122 prot.4122 (dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it); - RS07ADD0011A0 - Contr prel RWE Opzione -Accordo acquisto fg 19 p 162 10 12 25.
CONSIDERATO E VALUTATO quanto dichiarato dal Proponente, la Condizione Ambientale n. 24 si ritiene **ottemperata**

Condizione ambientale n° 25
Il proponente ha redatto seguenti elaborati: elaborato codice RS07REL00032A0 Piano Preliminare di utilizzo e terre e rocce da scavo approvato nel PAUR, con modificata la tabella dei volumi di scavo ricavati dal progetto esecutivo, con i risultati analitici dei campioni prelevati nell'area dell'impianto ai sensi dell'art. 24 del DPR 120/2027. I risultati confermano la coerenza con la Colonna A della Tab. 1 dell'allegato V della parte IV del D.Lgs 152/06 ss.mm.ii.
CONSIDERATO E VALUTATO quanto dichiarato dal Proponente, la Condizione Ambientale n. 25 si ritiene **ottemperata**

CIÒ VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

la Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale della Regione Siciliana, TUTTO

RITIENE

- le condizioni ambientali n. 1,2, 3, 4, 5, 6, 9, 11, 12, 15 ottemperate;
- la condizione ambientale n. 8, 21, 22, 23, 24 non ottemperabile nell'attuale fase di progettazione esecutiva e dovrà essere ottemperata in fase di cantiere, prima dell'inizio dei lavori;
- la condizione ambientale n. 18,19,20, 24,25 non ottemperabile nell'attuale fase di progettazione esecutiva e dovrà essere ottemperata in fase post-operam, prima dell'entrata in esercizio; ▪ le condizioni ambientali n. 7, 10, 13, 16, 17 non di competenza di questa CTS in quanto, ai sensi del citato **D.A. n.214 /GAB** del **25/06/2024**, l'Ente Vigilante è l'ARPA Sicilia;